Venerdì, 13 Novembre 2026

Approvato un nuovo protocollo d'intesa, istituito un Comitato di coordinamento

"Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente e – C3A", nuovo modello organizzativo

Un nuovo modello organizzativo che prevede il diretto coinvolgimento della Provincia autonoma di Trento per rafforzare ulteriormente la programmazione delle attività del "Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente – C3A": lo prevede il protocollo d'intesa di durata decennale, tra Provincia, Università di Trento e Fondazione Edmund Mach, approvato dalla Giunta provinciale con un provvedimento proposto dal vicepresidente Achille Spinelli e dall'assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli.
"I temi della ricerca di qualità e della formazione di alto livello – sottolinea il vicepresidente Spinelli – sono centrali rispetto alle strategie di sviluppo della Provincia autonoma di Trento. Innovazione e investimento nelle risorse umane sono leve strategiche per continuare ad assicurare benessere alla nostra comunità. Fondamentale è inoltre il lavoro di squadra che con questo protocollo si vuole ulteriormente valorizzare".
"Università di Trento e Fondazione Edmund Mach– aggiunge l'assessore Zanotelli – sono realtà di straordinaria qualità sotto il profilo della ricerca e della didattica. Grazie a questo protocollo la Provincia autonoma di Trento collaborerà con queste realtà a vantaggio di ambiti importanti per l'economia e per la qualità della vita della comunità, come quelli rappresentati dalla filiera agroalimentare e dall'ambiente".

L'Università di Trento e la Fondazione Edmund Mach nel 2015 avevano stipulato una convenzione quadro per l'istituzione di un centro congiunto nel quale sviluppare un'area di lavoro comune nell'ambito della ricerca e della didattica valorizzando le consolidate collaborazioni tra le due istituzioni nei settori dell'agro-alimentare, dell'ambiente e delle foreste. Nel 2017 è stata dunque avviata l'attività del "Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente – C3A" che ha sede presso la Fondazione Edmund Mach in un campus di ricerca e formazione dedicato all'agricoltura, all'alimentazione e alle scienze ambientali.

I suoi ambiti di attività riguardano la ricerca e la formazione di alta qualità nell'ambito dell'agricoltura intelligente e sostenibile, della produzione di alimenti di qualità, della mitigazione dell'impatto ambientale e dell'uso responsabile delle risorse naturali. Il Centro è inoltre sede accademica del corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia, del corso di laurea magistrale in Agrifood Innovation Management e del dottorato in Agrifood and Environmental Sciences. È inoltre partner del corso di laurea magistrale in Environmental Meteorology.

L'operatività del Centro è stata disciplinata da successive convenzioni e accordi tra Università e Fondazione. Col provvedimento adottato oggi si include nella collaborazione la Provincia autonoma di Trento per rafforzare una programmazione condivisa delle attività e per valorizzare ulteriormente i risultati generati dal sistema della ricerca pubblica.

In particolare è prevista l'istituzione di un Comitato di coordinamento che avrà tra i suoi compiti quello di orientare il Comitato direttivo, esprimere il proprio parere vincolante sugli atti di programmazione condivisa, esaminare preventivamente gli accordi attuativi e le convenzioni per il finanziamento di professori e

ricercatori, sempre esprimendo il proprio parere vincolante, e inoltre di verificare lo stato di attuazione del protocollo.

Il protocollo prevede inoltre, come organismo operativo di gestione, un Comitato direttivo con il compito di definire i documenti di programmazione condivisa (il piano triennale dell'offerta formativa e il piano triennale della ricerca) e sovrintendere alla loro attuazione, tenuto conto degli indirizzi del Comitato di coordinamento e delle risorse logistiche e strumentali disponibili. Ha inoltre il compito di promuovere la definizione degli accordi attuativi che disciplinano gli aspetti operativi della collaborazione.